

COMUNICATO STAMPA
con cortese preghiera di pubblicazione e/o diffusione

**ASSOCIAZIONE PARENTI DELLE VITTIME DELLA STRAGE DI USTICA
MUSEO PER LA MEMORIA DI USTICA**

in collaborazione con
**REGIONE EMILIA ROMAGNA
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
PROVINCIA DI BOLOGNA
COMUNE DI BOLOGNA
MAMBO
QUARTIERE NAVILE
BOLOGNA ESTATE 2011
ASSOCIAZIONE SCENARIO**

con il patrocinio di
DIPARTIMENTO DI MUSICA E SPETTACOLO UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

presentano
DEI TEATRI, DELLA MEMORIA
III edizione

Direzione artistica Cristina Valenti
Progetto a cura di Cronopios e di Officina Immagine

BOLOGNA
IL GIARDINO DELLA MEMORIA
spazio antistante il Museo per la Memoria di Ustica
Parco della Zucca - via di Saliceto 3/22 - ore 21.30
7 LUGLIO - 3 AGOSTO 2011

Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero fino a esaurimento posti

**CINQUE SERATE NEL GIARDINO PER LA MEMORIA DI USTICA,
CON INTERPRETI D'ECCELLENZA DEL NUOVO TEATRO ITALIANO
PER METTERE AL CENTRO L'URGENZA DEL PRESENTE
COME PUNTO DI VISTA SULLA MEMORIA DEL PASSATO.**

Un percorso di sguardi su scenari solo apparentemente lontani, uniti dal filo di una memoria che riguarda il presente di ciascuno: dalle storie di razzismo di Ascanio Celestini, ai paesaggi di disagio generazionale dei giovani finalisti del Premio Scenario per Ustica, all'alluvione del Polesine ritrovati da Maria Paiato nella tragica innocenza di una testimone eternamente bambina, fino alla Sicilia del pizzo e delle discariche raccontata dalle compagnie M'Arte e Scimone Sframeli.

A teatro avviene che la memoria si intrecci con il presente: il tempo dei fatti evocati sulla scena si riflette nell'esperienza degli spettatori, dando luogo a uno spazio condiviso di pensiero e di partecipazione civile.

La terza edizione della rassegna teatrale realizzata nel Giardino per la Memoria di Ustica, con la direzione artistica di **Cristina Valenti**, coinvolge ancora una volta interpreti d'eccellenza del Nuovo Teatro italiano, aprendosi alle espressioni più giovani della ricerca contemporanea.

La rassegna, a cura di **Cronopios** e di **Officina Immagine**, ha inizio **giovedì 7 luglio** con il nuovo spettacolo di **Ascanio Celestini**, *La fila indiana*: storie di razzismo che appartengono a una memoria recentissima e insieme ci parlano di un passato dal quale pensavamo di esserci riscattati, che rimanda a un tempo in cui gli stranieri eravamo noi. Racconti scritti nell'immediatezza di accadimenti che hanno coinvolto

campi nomadi o barche di emigranti, sui quali si sono depositati altri frammenti di storie, di spettacolo in spettacolo, tenuti insieme dalla magia tragica e visionaria del grande attore-narratore.

Il secondo appuntamento della rassegna, **giovedì 14 luglio**, presenta i finalisti dell'edizione appena conclusa del **Premio Scenario per Ustica**, rivolto a giovani artisti di teatro impegnati su temi di impegno civile e sociale. Il **Teatro dei Venti** di Modena, la coppia **Carullo-Minasi** di Messina, la compagnia **ReSpirale Teatro** di Bologna e **Mauro Santopietro** di Roma presentano in un'unica serata i loro studi scenici di venti minuti che portano alla luce paesaggi umani e sociali troppo spesso rimossi: luoghi di disagio e di esclusione, esistenze che lottano per spazi di cittadinanza attiva, storie di lavoro negato o tragicamente privo di tutele e diritti, scenari di normale subornazione culturale che costituiscono la memoria delle generazioni cresciute negli ultimi decenni.

Il terzo appuntamento è affidato a **Maria Paiato**, unanimemente riconosciuta come una delle più straordinarie attrici della scena italiana, che **mercoledì 20 luglio** presenta *La Maria Zanella*, uno spettacolo ormai di culto (premiato con il premio Ubu e con il premio della Critica) che giunge per la prima volta a Bologna, sull'alluvione del Polesine vista attraverso i ricordi di una donna eternamente bambina, interprete di una tragedia che ne sovrasta gli affetti e la psiche. Una piccola donna nella quale l'attrice ha ritrovato la memoria del Polesine a partire dalla musicalità poco conosciuta del suo dialetto.

Quarto appuntamento, **martedì 26 luglio**, con la compagnia palermitana **M'Arte**, fra le più interessanti nel panorama del teatro d'innovazione, che presenta per la prima volta a Bologna *La signora che guarda negli occhi*, uno spettacolo potente per scrittura testuale e lavoro scenico, che tratta la tragedia del pizzo e dell'usura ricostruendo con dialoghi spezzati e intensissimi tre storie di vita improvvisamente in bilico fra paura e vergogna, eppure determinate a ritrovarsi in un soprassalto di coraggio.

Chiude la rassegna, **mercoledì 3 agosto**, *Il cortile*, lavoro anch'esso inedito a Bologna, della apprezzatissima e pluripremiata compagnia messinese **Scimone Sframeli**: l'affresco surreale e quanto mai attuale di un suburbio metropolitano che appartiene a una memoria senza tempo, un cortile-discarda che è metafora e ritratto della contemporaneità e che è valso al drammaturgo Spiro Scimone un meritatissimo premio Ubu.

Info:

Cronopios 051 224420 - info@cronopios.it

Programma e materiali stampa nel sito www.ilgiardinodellamemoria.it

Foto in alta definizione scaricabili alla sezione "stampa": www.ilgiardinodellamemoria.it/stampa.html